

# A Borgo d'Ale affollata la conferenza di presentazione dei lavori Via ai restauri della chiesa A cura della Fondazione Piero Bongianino

**Borgo d'Ale** - La chiesa parrocchiale era affollatissima venerdì sera 21 dicembre alle 20,30 per la conferenza di presentazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'apparato architettonico e decorativo interno del tempio dedicato a San Michele Arcangelo. Committente dei lavori è la "Fondazione dott. Piero Bongianino" che, a seguito dell'interessamento della vedova, signora Primina Rondello e per onorare la memoria del compianto marito che ha sempre avuto un particolare amore e interesse per il suo paese natale e la sua parrocchiale, ha deciso di intraprendere questa imponente opera facendosi completo e totale carico di tutti gli oneri economici.

Erano presenti alla serata Luca Bosi, Guido Gattoni e l'architetto Germano Giovetti, rispettivamente presidente, vice presidente e consulente tecnico della Fondazione, l'architetto Daniele De Luca, vice direttore dell'Ufficio Beni Culturali della curia di Vercelli, l'architetto Marta Consalvi, responsabile del progetto di restauro, Antonio Moretti titolare dell'omonima ditta di Bergamo che si occuperà materialmente dei lavori, il sindaco Mario Enrico, il parroco don Carlo Rustichelli e naturalmente Primina Rondello Bongianino, soddisfatta e al contempo visibilmente commossa.

La chiesa di San Michele Arcangelo, edificata tra il 1770 e il 1778, è una delle maggiori opere del tardo barocco piemontese, ultimo progetto dell'architetto torinese Bernardo Antonio Vittone, formatosi alla scuola di Guarini e Juvarra, di cui fu il più illustre allievo; a pianta circolare, con giro di sei absidi e sovrastata da una grande cupola rotonda, ricoperta in rame, è una delle opere più prestigiose di questo maestro, inserita dalla Sovrintendenza delle Belle Arti del Piemonte nell'itinerario dei percorsi Vittoniani. Proprio su richiesta della Sovrintendenza è stato anche aperto un sito ufficiale per illustrare il progetto di restauro e lo sviluppo, passo dopo passo, dei lavori. L'architetto Marta Consalvi ha illustrato ai numerosi presenti il



I RELATORI ALL'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEI RESTAURI

progetto accompagnando l'esposizione con diapositive e lucidi e ricordando che questi lavori interni si sono resi necessari a causa del profondo stato di deterioramento, causato dal tempo e dall'umidità.

Luca Bosi ha preso la parola per ricordare a tutti che "l'opera di restauro che si sta avviando si è resa attuabile grazie all'interessamento della signora Primina Rondello che ha scelto di ricordare il marito Piero Bongianino, improvvisamente scomparso a Milano il 25 mag-

gio 2004, con un'opera grande e importante, che lasci i suoi segni nel tempo, come notevole, significativo, disinteressato e di cuore era sempre stato l'impegno del dott. Bongianino nei confronti degli altri. La Fondazione che porta il suo nome è perciò ben lieta di farsi pieno carico di tutte le spese per arrivare a riconsegnare alla comunità borgodalese un'opera di inestimabile valore artistico e culturale. A Borgo d'Ale e ai borgodalesi non chiediamo soldi, ma solo tanta pazienza

per tutto il periodo di durata dei lavori, stimato sui due anni, che comporterà la chiusura al culto".

L'architetto Deluca, a nome della curia ha ringraziato pubblicamente la signora Primina e la Fondazione, assicurando il pieno appoggio del suo dipartimento. A conclusione della serata Guido Gattoni ha aggiunto: "Piero Bongianino era un uomo semplice come semplice è questa chiesa di San Michele Arcangelo, ma che nascondeva dentro di sé tanti e inestimabili tesori, così come questa parrocchiale". Il sindaco Mario Enrico, a nome di tutta la popolazione ha voluto esprimere il suo grazie alla famiglia Bongianino e "a quella geniale e generosa persona che era il dottor Piero, che ha voluto pensare al suo paese, cui è sempre stato vicino, lasciando un segno che rimarrà indelebile a memoria delle future generazioni".

L'inizio ufficiale dei lavori, con sgombero totale della chiesa e di tutti i suoi arredi, è previsto per la fine di gennaio 2008, dopo la festa votiva di San Sebastiano molto cara ai borgodalesi.

g.g.